

Codice A1418A

D.D. 4 marzo 2020, n. 213

**Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Secondo biennio, misura Agevolata Sperimentale. Intervento di nuova costruzione localizzato nel Comune di Cuneo, codice regionale identificativo PC2 ASP 42. Revoca del finanziamento di euro 450.000,00 concesso al Consorzio Casa Futura con determinazione dirigenziale n. 265 del 13 aprile 2010.**



**ATTO N. DD-A14 213**

**DEL 04/03/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1418A - Politiche di welfare abitativo**

**OGGETTO:** Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Secondo biennio, misura Agevolata Sperimentale. Intervento di nuova costruzione localizzato nel Comune di Cuneo, codice regionale identificativo PC2 ASP 42. Revoca del finanziamento di euro 450.000,00 concesso al Consorzio Casa Futura con determinazione dirigenziale n. 265 del 13 aprile 2010.

Premesso che:

il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012”, ai sensi dell’articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000 n. 44 di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

il Programma è articolato per bienni la cui programmazione attuativa è affidata alla Giunta regionale;

la Giunta regionale con le deliberazioni n. 16-11632 del 22 giugno 2009, n. 51-11973 del 4 agosto 2009, n. 25-12371 del 19 ottobre 2009 e n. 8-13045 del 11 gennaio 2010 ha approvato i criteri, i tempi e le modalità di intervento e fornito le precisazioni per la formulazione delle graduatorie e l’assegnazione dei contributi per la programmazione del secondo biennio del “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012”;

con le determinazioni dirigenziali assunte in data 21 agosto 2009 sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d’intervento ed i modelli di domanda;

con le determinazioni dirigenziali assunte in data 15 gennaio 2010, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 2° supplemento al n. 3 del 21 gennaio 2010, sono state approvate

le graduatorie degli interventi e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure previste dal Secondo biennio del Programma Casa;

la Giunta regionale con deliberazione n. 19-13358 del 22 febbraio 2010 ha stabilito di anticipare l'assegnazione dei fondi previsti per il Terzo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" per finanziare le domande di edilizia sovvenzionata, edilizia agevolata, edilizia agevolata sperimentale presentate per il secondo biennio ma non finanziate;

la Giunta Regionale con deliberazione n. 43-13697 del 29 marzo 2010 ha fornito ulteriori disposizioni in merito all'attuazione degli interventi relativi al Programma Casa Secondo biennio approvando alcune modifiche alla D.G.R. n. 87-7841 del 17 dicembre 2007;

con la nota regionale prot. n. 21815/DB803 del 27 maggio 2010 sono state fornite precisazioni in merito all'attuazione delle misure di intervento e liquidazione dei contributi per il Secondo biennio e anticipo Terzo;

con determinazione dirigenziale n. 29 del 15 gennaio 2010 è stata approvata la graduatoria e sono stati assegnati i contributi relativi al secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" relativamente alla misura Agevolata Sperimentale ambito provinciale di Cuneo; tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta quello proposto dal Consorzio Casa Futura relativo alla nuova costruzione del fabbricato sito nel Comune di Cuneo via Madonna del Colletto n. 25 – n. 5 alloggi – codice regionale identificativo PC2 ASP 42 con un contributo richiesto di euro 450.000,00;

con determinazione dirigenziale n. 265 del 13 aprile 2010 a seguito dell'anticipazione assegnazione quota parte di risorse del terzo biennio relativamente alla misura Agevolata Sperimentale ambito di Cuneo è stato concesso al Consorzio Casa Futura un contributo di euro 450.000,00 per la realizzazione dell'intervento codice regionale identificativo PC2 ASP 42.

Considerato che:

I termini di inizio e di fine dei lavori degli interventi ammessi a finanziamento sono rispettivamente:

- inizio lavori entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo;
- fine lavori entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori;

le determinazioni dirigenziali di assegnazione dei contributi sono state tutte pubblicate in data 22 aprile 2010 sul supplemento al numero 16 del Bollettino Ufficiale; il termine per l'inizio dei lavori, qualora gli stessi non fossero già iniziati, risultava dunque fissato al 22 ottobre 2011. Da tale data sono decorsi i tre anni per la conclusione dei lavori;

con nota regionale prot. n. 31171 del 27 giugno 2018, considerato il tempo trascorso dalla scadenza prevista dal bando per l'inizio e la fine dei lavori e al fine di procedere ad una puntuale ricognizione degli interventi formalmente ancora in corso con attestazione di inizio lavori nei termini (inizio lavori 24 maggio 2007) ma per i quali non è mai stata presentata alcuna richiesta di liquidazione di risorse, è stata richiesta al Consorzio Casa Futura di trasmettere la documentazione completa per la liquidazione del contributo qualora l'intervento sia stato realizzato ovvero una analitica relazione supportata da adeguata documentazione che dia conto dello stato di attuazione;

il Consorzio Casa Futura non ha dato riscontro a quanto richiesto con la nota sopra richiamata;

con nota regionale prot. n. 57970 del 24 dicembre 2019 è stata inviata al Consorzio Casa Futura la comunicazione di avvio al procedimento avente come oggetto la revoca del contributo di euro 450.000,00 assegnato con determinazione dirigenziale n. 29 del 15 gennaio 2010 e concesso con determinazione dirigenziale n. 265 del 13 aprile 2010; la revoca del contributo è dovuta alla mancata presentazione della documentazione per l'erogazione del contributo concesso;

il Consorzio Casa Futura non ha presentato alcuna memoria o documenti nei termini previsti.

Dato atto che:

risulta necessario revocare il finanziamento di euro 450.000,00 concesso al Consorzio Casa Futura con determinazione dirigenziale n. 265 del 13 aprile 2010 per la nuova costruzione del fabbricato sito nel Comune di Cuneo via Madonna del Colletto n. 25 - n. 5 alloggi – codice regionale identificativo PC2 ASP 42;

per l'intervento identificato con il codice regionale PC2 ASP 42 non è stata liquidata nessuna somma al Consorzio Casa Futura relativa al finanziamento concesso;

attestata l'assenza degli effetti diretti e indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articolo 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

*determina*

- di revocare per le motivazioni espresse nella premesse del presente provvedimento, il finanziamento di euro 450.000,00 concesso al Consorzio Casa Futura con determinazione dirigenziale n. 265 del 13 aprile 2010 per la nuova costruzione del fabbricato sito nel Comune di Cuneo via Madonna del Colletto n. 25 – n. 5 alloggi – codice regionale identificativo PC2 ASP 42;

- di dare atto che per l'intervento identificato con il codice regionale PC2 ASP 42 non sono state effettuate liquidazioni a valere sui fondi del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Palazzi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010 n. 22.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in quanto la concessione delle agevolazioni è avvenuta nell'anno 2007 prima dell'entrata in vigore del predetto decreto".

IL DIRIGENTE (A1418A - Politiche di welfare abitativo)  
Fto Anna Palazzi